

INUMERI Capitolo vaccinazioni: nell'ultima settimana c'è stata una media giornaliera di un centinaio di somministrazioni per gli over 80

Cresce la pressione sugli ospedali: piena al San Gerardo la terapia intensiva

di **Michele Boni**
e **Rosella Redaelli**

■ Crescono leggermente i ricoveri da Covid all'Asst Brianza, ma cresceranno anche le vaccinazioni per gli over 80 in questo caso in maniera esponenziale. A ieri (venerdì) i degenti per Coronavirus tra gli ospedali Vimercate, Desio e Carate sono complessivamente 145 ovvero 10 in più rispetto a una settimana fa quando i pazienti allettati erano 135. Allo stato attuale i malati Covid sono così suddivisi: 72 a Vimercate (una settimana prima erano 73) di cui 18 con necessità di assistenza respiratoria tra cui 15 con caschetto Cpap, 62 a Desio (settimana scorsa erano 54) di cui due in terapia intensiva e 37 con necessità di assistenza respiratoria tra cui nove con caschetto Cpap, e 11 a Carate

(settimana scorsa erano otto). Le buone notizie arrivano dal fronte invece delle vaccinazioni. Nell'ultima settimana sono stati somministrate 500 dosi per gli over 80 nei tre nosocomi in cinque giorni dal lunedì al venerdì con una media di 100 vaccini al giorno. Dal 1° marzo invece le inoculazioni delle fiale saranno più che triplicate toccando quota 2700 lavorando sette giorni su sette negli ospedali di Vimercate, Carate e Desio. Per favorire questo incremento di somministrazione di fiale anti-Covid saranno attivate nuove postazioni all'interno dei nosocomi brianzoli con personale medico per velocizzare tutta la procedura. D'altronde la missione è di provare a concludere le vaccinazioni entro il prossimo giugno.

Anche il San Gerardo di Monza

si prepara alla terza ondata con un piano predisposto con Regione Lombardia per trasformare reparti. Continua a crescere infatti il numero dei ricoverati per Covid che sono passati dai 131 di martedì ai 140 di ieri con sempre 12 pazienti in Terapia Intensiva. Solo la scorsa settimana i ricoverati erano 105 anche se già si rilevava l'ingresso di quattro nuovi pazienti in soli tre giorni. L'altro dato che allarma è il numero dei posti letto occupati in terapia intensiva: erano sette la scorsa settimana sono 12 adesso, un numero molto vicino alla capienza massima (in una situazione evidentemente non pandemica). Cresce anche la pressione sul pronto soccorso che ha visto raddoppiare gli accessi per Covid nelle ultime due settimane: 25 il numero

dei ricoveri dal Pronto soccorso il 10 febbraio, saliti a 32 la scorsa settimana, per arrivare ai 50 registrati negli ultimi sette giorni. ■



Peso: 21%